

SALERNO

leri l'elezione di Matteo Buono: "Saremo il sindacato della denuncia, De Luca e Iannone sprecano troppo"

Cis, il neo segretario inizia con due attacchi

SALERNO. E' Matteo Buono il nuovo segretario generale della Cisl salernitana. L'ex leader della Funzione pubblica provinciale è stato eletto nel corso del nono congresso provinciale dell'Unione sindacale di via Zaria nella serata di oggi. Iscritto al sindacato dal 1980, nativo di Vietri sul Mare - compirà 35 anni a settembre - Buono ha guidato per tre mandati - 12 anni - il sindacato di categoria di via Pellicchola, a ricoprire incarichi nei direttivi nazionali e regionali della Fp Cisl. Da stasera però il già ex presidente del Comitato di Vietri sul Mare, laureato ben due volte in Scienze Politiche e Materie letterarie, sposato con Annalia Canale - assistente sociale del Comune di Salerno - e padre dell'aspirante avvocato Zoenne Enza - già praticante -, avrà il compito di guidare la confederazione provinciale verso le nuove sfide imposte dal mercato del lavoro. Al suo fianco potrà contare su una segreteria composta da quattro esponenti di spicco del mondo sindacale ciliano: Pasquale Passaniano (storico segretario della Cisl Università), Peppe Baldassarre (già componente di segreteria della Fai), Elena Conte (dirigente regionale della Cisl Medico) e Pietro Perretti (sindacalista della Fias). A benedirlo la nuova segreteria c'era anche Lina Lucchi, leader della Cisl Campania. "Io vorrei spendere due parole per Matteo Buono - ha dichiarato Lina Lucchi - tutti dicono che lui ha un brutto carattere. E' qualcosa che riconosco anche in me, bisogna però capire se questo è legato a una questione di principio o se è legato alle eccessive preoccupazioni. Ho fiducia in questo dirigente della Cisl". Poi Buono ha tenuto il suo primo discorso da segretario generale dell'Unione sindacale territoriale della Cisl Salerno. "Ringrazio la segreteria uscente che ha permesso la concretizzazione di questa mia elezione. In questa organizzazione ci sono tante persone di carattere, mi assumo una grossa responsabilità, credo che in questo momento la Cisl sia sotto il riflettore dell'intera provincia salernitana ma anche nei contesti regionali e nazionali. In questi giorni ci siamo molto interrogati, dopo le promesse elettorali, hanno fatto a gara a dirci prometteva di più. Saremo il sindacato della denuncia, abbiamo necessità di far prendere coscienza a tutti che nonostante tutto pensano di poter continuare a fare i loro posti comodi. Saremo un sindacato sostenuto perché non abbiamo padroni, daremo conto solo alla nostra gente. Lavoro, etica e partecipazione si possono riassumere nel concetto di "trasparenza", dobbiamo impadronirci di questo termine per dare risposte dal punto di vista lavorativo, etico e di partecipazione. Rimangono gli sprechi nella pubblica amministrazione e pagano i lavoratori, i pensionati e le fasce più deboli che noi rappresentiamo. Noi a Salerno ci

In basso il nuovo direttivo Cisl. A destra, Buono e l'ex Giudice



siamo aggrappati ad un falso mito, uno che sa fare molta propaganda, inaugura la stessa opera 10 volte, inaugura ogni metro di strada, perché a San Matteo deve poter dire che ha inaugurato 100 nuove opere ma la città di Salerno non si limita a corso Vittorio Emanuele né a via Roma, basta vedere lo stato delle zone collinari, la periferia nord e sud di Salerno. Anche qui stiamo arrivando alla fine di un'esperienza che ha avuto lati positivi ma anche molte criticità. Partiamo già con la denuncia. L'organismo dipendente del Comune di Salerno costa 120mila euro l'anno. Ci viene da chiedere al sindaco, che dice di tagliare spese inutili, perché mantiene una indennità per le società partecipate del Comune? 105.000 euro per Salerno Mobilità, 135.000 euro per la Centrale del Latte, 33.000 euro per Salerno Pulita, 103.000 euro per Salerno Energia, 30.000 euro per Salerno Solidale. Più di 300mila euro che pesano sulla collettività. Noi diciamo di azzerare tutti i consigli di amministrazione costituendo una sola società a costo zero. Sindaco se lei questo non siamo della tua parte. A Iannone chiediamo altrettanto, non ci si può lamentare che il Governo taglia risorse e poi mantieni per i servizi idrici integrati, società in liquidazione, mantenendo una indennità ai liquidatori per 40mila euro l'anno" (re.co).

Furto con scasso, indaga la polizia

Ladri ripuliscono ricevitoria del Lotto in via Pomponio Leto a Fratte: portati via Gratta e Vinci e denaro contante: bottino migliaia di euro

SALERNO. Penetrano all'interno di un esercizio commerciale e portano via Gratta e Vinci, oltre alla modifica somma di trecento euro: il danno, tuttavia, è quantificato in diverse migliaia. Superiore a cinquemila. Indagano gli agenti della Questura, sezione Volanti. E' accaduto nella notte tra giovedì e ieri, quando alcuni ladri (si presume almeno due)

hanno forzato la saracinesca di un'agenzia del Lotto in via Pomponio Leto (quartiere Fratte) e una volta all'interno hanno potuto agire indisturbati e compiere la propria azione criminosa. Infatti, i malviventi, sono riusciti a portare via centinaia di Gratta e Vinci e del denaro in contante che il gestore dell'esercizio commerciale, teneva nella cassa. A dare l'allarme è stato proprio il derubato che, quando ieri mattina è andato ad aprire l'esercizio commerciale, ha trovato la porta di ingresso manomessa e ha subito capito di essere stato oggetto di un furto. L'uomo, così, una volta all'interno della ricevitoria ha potuto appurare la mancanza dei numerosi Gratta e Vinci e del denaro contante dalla cassa. A quel punto non

ha potuto fare altro che chiamare il 113 per denunciare l'accaduto. Sul posto gli agenti della Questura che hanno raccolto le testimonianze e hanno aperto l'indagine per risalire agli autori del furto con scasso avvenuto in via Pomponio Leto. Si presume che siano ladri della zona, gente che in pratica conosceva così l'agenzia del Lotto tenesse all'interno dell'esercizio commerciale. E il fatto che siano andati a colpo sicuro rubando i Gratta e Vinci è la prova palese che i malviventi sapevano cosa fare e soprattutto di poter agire indisturbati. E ancora una volta si accendono i riflettori sul quartiere Fratte, spesso terra di conquista di rapinatori e malviventi di vario genere che minano la tranquillità dei residenti e dei commercianti (re.co).



Il presidente della Provincia plaude a Caldoro: "E' attento al nostro territorio"

Soldi per il litorale salernitano: Iannone elogia il Governatore

SALERNO. "Dobbiamo ringraziare ancora una volta il presidente Caldoro che sta dando segnali di grande attenzione al nostro territorio. Ricordo che già è stata finanziata nell'ambito dei grandi progetti un'iniziativa di 70 milioni di euro per il litorale costiero, da Salerno ad Agropoli", dice il presidente della Provincia di Salerno, Antonio Iannone, in merito all'annuncio di 15 milioni di euro per il litorale di Salerno da parte della Regione Campania. "Con questo ulteriore finanziamento - ha spiegato - ci sarà la possibilità di preservare il litorale di Salerno che era rimasto fuori, al fine di recuperare la spiaggia e tutte le attività economiche che, per colpa dell'incuria delle amministrazioni regionali di centro sinistra e di una politica miope, versano in una condizione pietosa. Praticamente, il mare è sulla spiaggia. Caldoro risponde così, in maniera concreta, a chi, invece, per anni, ha chiesto alla luna, al fine della strumentalizzazione politica". Il presidente della Provincia si è soffermato, poi, sulla situazione politica nazionale e sui tagli agli Enti. "Stiamo assistendo ad

uno scenario surreale - ha evidenziato il presidente Iannone - sinceramente me lo aspettavo, siamo in una difficoltà oltre di ingovernabilità anche di incomprensibilità istituzionale. Proprio in queste ore si tenta



di eleggere i presidenti della Camera e del Senato e le forze politiche sbarrano in ogni direzione. E chi si è arroccato in una posizione di comodo come nel caso di Grillo senza accettare confronto con le altre forze politiche, neanche su

questi aspetti di carattere istituzionale, c'è chi tenta in ogni modo di chiudere degli accordi per salvare la possibilità anche di formare un governo di parte. Sento che Berlusconi è afflitto a D'Alema per trovare dei franchi tiratori per costituire una maggioranza raccogliatrice e mi sembra davvero la soluzione sbagliata al problema. Ho sentito Monti che, come al solito, è il peggiore di tutti. Dice che bisogna mettersi tutti insieme (il centrosinistra, il centrodestra e il centro), che è esattamente la possibilità che vuole realizzare Grillo che vuole mettersi in una condizione di opposizione a quello che lui vuole far passare per il vecchio sistema di potere, ben consapevole che questa esperienza è già fallita con il governo Monti che ci ha fatto credere in questa condizione di assoluta incapacità di fronteggiare i problemi del territorio. Noi Provincie ne siamo un emblema; abbiamo subito dei tagli vergognosi e scriteriati che ci destano molta preoccupazione nella continuazione dell'attività amministrativa e che, di fatto, ci spingono ai default".

Lombardi (Anc): "Cosenza ha rispettato gli impegni"

Torre Angellara-Marina d'Archi "Area strategica per l'economia"

SALERNO. Pioggia di euro, proveniente dalla Regione Campania, sul litorale sud salernitano: il presidente dell'Ace Salerno Antonio Lombardi esprime viva soddisfazione per lo stanziamento, da parte della Regione Campania, di 15 milioni di euro per la messa in sicurezza della litorale salernitano tra Torre Angellara e il Porto Marina d'Archi. «Siamo estremamente soddisfatti - dichiara il numero uno dell'associazione salernitana dei costruttori edili - sia per l'estrema rilevanza dell'intervento, che consiste nella tiratura di tutelare e riqualificare il tratto costiero in un'area strategica per il rilancio economico della provincia, sia per il rispetto degli impegni assunti dalla Regione Campania». Appena qualche settimana fa l'Assessore regionale alla Protezione civile e alla Difesa del suolo di Palazzo Santa Lucia, Edoardo Cosenza, aveva garantito proprio all'Anc il massimo impegno personale per una sollecita approvazione del provvedimento. "Prendiamo

atto soddisfatti del pieno rispetto dell'impegno assunto. Speriamo che in un futuro immediato ci siano altre buone notizie di questo genere", aggiunge il presidente del sodalizio di via Galoppo.

La zona interessata dall'intervento è fortemente esposta a violente mareggiate che negli ultimi anni hanno causato danni ingenti agli stabilimenti balneari, minando in più circostanze addirittura la staticità di molti edifici (in zona in questione esiste una caserma dei Carabinieri, una delle Guardie di Finanza e numerose officine abitazioni) delle arterie di comunicazione e la sicurezza degli automobilisti. Sul fronte destinato a Salerno è intervenuto anche il sindaco di Salerno. "Un grazie all'assessore Cosenza ma questo denaro ci toccava dopo lo sbaglio fatto due anni fa Palazzo Santa Lucia quando si decise di non dare niente al Comune capoluogo".



Sportello Sanitario del Distretto 66: Uil contro il direttore

SALERNO. Assetto organizzativo e disposizione per il potenziamento delle attività di sportello sanitario. La Uil federazione potrei locali contesta nella forma e nella sostanza, la determinazione a firma del direttore del distretto 66 di Salerno, con la quale dispone il momentaneo spostamento a rotazione di tutto il personale afferente al distretto sanitario per potere sopprimerlo alla carenza di personale al front office. "Nella riunione abbiamo ribadito - scrive il sindacato - preliminarmente di regolamentare l'informativa sindacale alle organizzazioni sindacali e alla Rsu; nell'intento di riorganizzare il front office non bisogna in pratica spostare il luogo da cui provengono i dipendenti da formare al front office; avevamo chiesto al direttore del distretto 66 di predisporre dei corsi di formazione nei confronti dei dipendenti afferenti al front office; e infine abbiamo segnalato al direttore una disparità di trattamento economico e qualitativo tra i dipendenti del distretto Asl, eliminando la riferita disparità di trattamento fra i dipendenti del comparto e provvedendo alla corrispondenza delle disuguaglianze retributive.